

Una sera Don Bosco viene assalito da un brigante.

– Se vuoi che il buon Dio ti dia il pane quotidiano, come ha promesso, cerca di essere suo figlio. Scaccia il male dal tuo cuore...

mandando la conversione alla vecchiaia, quasi fossimo noi a decidere il momento della nostra morte.

Le stragi del sabato notte, con tanti giovanissimi, che intontiti dalle bevande alcoliche o da altre droghe finiscono la loro esistenza ai bordi delle strade, devono farci pensare.

- ✓ Come si sono preparati all'incontro con Dio?
- ✓ Come sono giunti a quell'appuntamento?

Credere di potersi convertire nella vecchiaia può essere una terribile illusione. Guardiamo a certi anziani, **spesso inebetiti dal male o dall'età**, intontiti dai calmanti, che salvaguardano la qualità della vita, ma tolgono la lucidità della mente, **come possono prepararsi alla morte e all'incontro definitivo con Dio?** **educare**

da: Don GIANNI ASTI SDB, *Il Tempio di Don Bosco*, rivista mensile

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

sintesi **2**

GIOVANI, CAMPIONI DI VITA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

da 1 a 9

SINTESI ALLE 60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI



Prendendo in considerazione le riflessioni che Don Bosco rivolgeva ai suoi giovani, nel manuale di preghiera intitolato: *Il Giovane Provveduto*, per fare nostra tutta la sua ansia per la loro salvezza eterna, vedremo come queste sue meditazioni sono ancora di grande attualità per i giovani del nostro tempo.

Due gli inganni principali

- ➔ L'ANTICA TENTAZIONE DI SATANA
- ➔ L'ILLUSIONE DI UNA VITA LUNGA

Don Cafasso con Don Bosco fanno una capatina nelle prigioni giudiziarie.

- Guarda quanti giovani, Don Giovanni!
- È vero! Eppure i giovani, per natura, non sono cattivi!



Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

Ecco cosa scrive don Bosco ne *Il Giovane Provveduto*:

«Due sono gl'inganni principali con cui il demonio suole allontanare i giovani dalla virtù.

Il primo è di metter loro in mente che il servire al Signore consista in una vita malinconica e lontana da ogni divertimento e piacere. Non è così, cari giovani.

Io voglio insegnarvi un modo di vita cristiana, che possa nel tempo stesso rendervi allegri e contenti, e mostrarvi quali sono i veri divertimenti e i veri piaceri, sicché possiate dire col santo Profeta Davide: Serviamo il Signore in santa allegria. Tale appunto è lo scopo di questo libretto».

L'ANTICA TENTAZIONE DI SATANA

Gli insegnamenti che Don Bosco trasmette ancora sono frutto della sua esperienza. Egli contrastava l'antica tentazione che satana, già all'inizio dell'umanità, presentava ad Adamo e Eva, insinuando nei giovani l'idea di un Dio concorrente della gioia dell'uomo e della sua voglia di vivere senza vincolo di dipendenza, stabilendo lui ciò che è buono e ciò che è cattivo.

Sappiamo che **Don Bosco alimentava a Valdocco, tra i suoi ragazzi, un clima di gioia**, che nasceva dalla profonda amicizia con Gesù e dalla fedeltà dell'adempimento dei propri doveri, **tipiche della vitalità giovanile**.

Quanti cristiani, con la loro condotta triste e rassegnata, falsificano il volto vero del Padre che Gesù è venuto a rivelarci e la gioia

che si prova nell'amarlo e nel seguirlo. Mentre sappiamo tutti, che **i piaceri e i divertimenti inseguiti in modo sregolato e contro la legge di amore** che il Signore ha messo nel cuore dell'uomo, **portano alla tristezza, alla noia, alla nausea e spesso all'auto-distruzione**.

I nostri adolescenti e i nostri giovani, che rimangono adescati dalla sensualità, dal consumismo, dall'individualismo propagandati come la vera libertà, dovrebbero vedere i loro coetanei quando, rimasti soli, calano le loro maschere e **si ritrovano profondamente delusi, ingannati e diventati ingannatori dei loro stessi amici**.

Dobbiamo convincere i nostri ragazzi che la vera gioia viene da Dio e dare la prova con la testimonianza della nostra vita, **imparando da Don Bosco a ricreare** per loro **luoghi** di aggregazione e **di sano divertimento alternativi a quelli proposti dalla nostra società consumistica**.

L'ILLUSIONE DI UNA VITA LUNGA

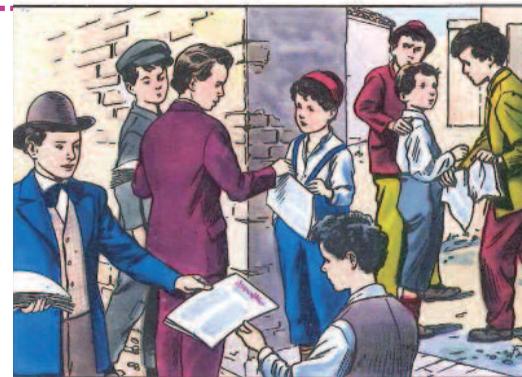
Continua Don Bosco ne *Il Giovane Provveduto*:

«L'altro inganno è la speranza di una lunga vita, di convertirvi poi nella vecchiaia o in punto di morte. Badate bene, miei figliuoli, che molti furono in tal modo ingannati.

Chi ci assicura di venir vecchi? Vita e morte sono nelle mani del Signore, il quale può disporre come a Lui piace».

È facile, immergendosi nelle vie del male, tacitare la coscienza, ri-

Don Bosco stesso vede per le strade dei tristi spettacoli. Ragazzi che leggono giornali immorali...



... i protestanti che distribuiscono gratuitamente fra i suoi ragazzi la propaganda.